

Avviso di avvio del procedimento di rilascio della concessione per acque minerali, denominata “Lete” e delle relative pertinenze minerarie nel territorio comunale di Pratella (CE) - Società Lete S.p.A., ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento Regionale della Campania n. 10/2010. Indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.

L'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02. - “Attività Artigianali, Commerciali e Distributive. Cooperative e relative Attività di Controllo. Tutela dei Consumatori” della Regione Campania, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., comunica che la Società “Lete S.p.A.”, con Sede legale in Roma, Via Salandra, 1/A e sede operativa in Pratella, Piazza Giuseppe Arnone, 1, titolare della prosecuzione dell'attività di concessione per acque minerali naturali, ricadente nel territorio del Comune di Pratella, ha formulato, con istanza datata 19/09/2017, trasmessa alla UOD 60.06.01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, richiesta di partecipazione al Bando di Gara (procedimento n. 2424/A/17) per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento in oggetto.

A seguito della citata partecipazione, la società Lete S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 82/2018 della Centrale Acquisti, è stata dichiarata aggiudicataria della concessione denominata “Lete”, estesa per ettari 33.58.72 con le relative pertinenze minerarie ricadenti nel territorio del Comune di Pratella (CE), per gli appezzamenti di terreno riportati in catasto:

COMUNE DI PRATELLA

FOGLIO 7 PARTICELLE:

57 – 58 – 59 – 80 – 5061 – 5169 – 5177 – 219 – 5164 – 5112 – 220 – 5111 – 222 – 223 – 185 – 5013 – 5168 – 5075 – 168 – 5134 – 5136 – 5113 – 177 – 157 – 179 – 180 – 192 – 5086 – 5087 – 5090 – 5091 – 5131 – 5084 – 5183 – 5060 – 131 – 5088 – 41 – 5048 – 187 – 229 – 211 – 5121 – 169 – 156 – 130 – 155 – 158 – 135 – 193 – 5149 – 5089 – 5025 – 5056 – 5057 – 5192 – 5193 – 5165 – 5166 -

FOGLIO 8 PARTICELLE:

255 – 376 – 379 – 5120 – 231 – 232 – 180 – 5163 – 181 – 364 – 5067 – 244 – 245 – 5047 – 5048 – 5061 – 5064 – 5062 – 5147 – 5146 – 5060 – 471 – 528 – 532 – 401 – 469 – 472 – 527 – 530 – 533 – 534 – 531 – 462 – 463 – 464 – 484 – 525 – 526 – 467 – 240 – 1 – 241 – 242 – 392 – 386 – 387 – 389 – 450 – 385 – 228 – 384 – 390 – 391 – 388 – 5139 – 5086 – 360 – 399 – 400 – 398 – 410 – 411 – 488 – 5005 – 5006 – 406 – 421 – 5174 – 5175 – 5149 – 227 – 418 – 5026 – 417 – 430 – 437 – 438 – 5114 – 5113 – 348 – 342 – 5150 – 441 – 5151 – 429 – 443 – 434 – 432 – 431 – 452 – 436 – 422 – 536 – 537 – 538 – 427 – 442 – 5001 – 412 – 5068 – 5134 – 5133 – 5034 – 5035 – 5138 – 5154 – 5155 – 5137 – 5153 – 408 – 428 – 424 – 425 – 5122 – 454 – 423 – 5009 – 439 -

Successivamente, a seguito di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale con Decreto Dirigenziale n. 167 del 23/11/2018 (B.U.R.C. n. 91 del 03/12/2018) è stato determinato di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06/11/2018, il progetto di “*Concessione mineraria per acque minerali Lete in Pratella (CE)*”, proposto dalla soc. LETE S.p.A, alle condizioni ambientali ivi riportate.

Per quanto innanzi:

RENDE NOTO

che è indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, disciplinata dall'art. 14, comma 2, e art. 14 bis della legge 241/90 ai fini dell'acquisizione dei nulla

osta, pareri, assensi comunque denominati per l'approvazione del progetto sopra indicato, la cui data di avvio è fissata per il giorno **11/03/2019**.

Sono invitati a partecipare alla citata conferenza nei modi di seguito riportati, le Amministrazioni ed Autorità, che hanno competenza e controllo sul territorio, ai sensi del disposto normativo di cui all'art.14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii..

Al fine di contenere i tempi di conclusione del procedimento, la U.O.D. 50.02.02 provvede a trasmettere, alle citate Amministrazioni ed Autorità, copia della domanda, per la quale è richiesta la concessione, corredata della documentazione ivi prevista e relative integrazioni intervenute anche in sede di VIA, su supporto informatico.

Ai fini della indetta Conferenza dei Servizi si evidenzia che:

a) **entro 15 gg** dalla data di avvio della conferenza, le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 c.7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (pertanto entro il **26/03/2019**), da inviare a mezzo P.E.C. esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata "uod.500202@pec.regione.campania.it".

In caso di richiesta di integrazioni documentali (art. 14 bis, comma 2, lettera b), l'amministrazione procedente invia un'unica richiesta a chi ha presentato la domanda. In questo caso, ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, i termini possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo **non superiore a 30 giorni**.

b) **entro 90 gg** (facendo salvo il periodo di sospensione) dalla data di indizione della conferenza, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza (pertanto entro il **10/06/2019** salvo il tempo di sospensione);

c) la data di eventuale convocazione della riunione in modalità sincrona (art. 14 bis, comma 2, lettera d), qualora richiesta dalle amministrazioni coinvolte è fissata al **20/06/2019**.

Si rammenta che entro il termine perentorio di cui alla lett. b) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo e nei termini di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento.

Scaduto il termine di cui alla lettera b), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda.

Ai sensi degli artt. 7, 9 e 10 della L. 241/90 e ss.mm.ii., “... i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ...” e “... qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio ...” dalla proposta progettuale in discussione potranno, nel periodo predetto, prendere visione degli atti del procedimento (art.10 L.241/90 e ss.mm.ii.) e potranno partecipare alla conferenza di servizi, presentando eventuali memorie scritte e documenti, pertinenti all'oggetto del procedimento, **entro 15 gg** dalla data di avvio della conferenza. Su tali osservazioni l'Amministrazione procedente si esprimerà motivatamente. Le associazioni e/o i comitati hanno facoltà di intervenire nel procedimento avendo diritto, unitamente ai soggetti di cui all'articolo 7 della L.241/1990 ss.mm.ii., a presentare osservazioni.

Tutti gli atti relativi alla richiesta per il rilascio della concessione sono depositati presso la citata U.O.D. 50.02.02 sita nell'isola A/6 del Centro Direzionale di Napoli al 7° piano, stanza 9 dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Dr. Gaetano Sammartino, Funzionario della Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02. e che per qualsiasi informazione ci si potrà rivolgere allo stesso con ufficio ubicato presso la sopracitata U.O.D. contattabile ai seguenti recapiti:
e- mail: gaetano.sammartino@regione.campania.it (preferibilmente), telefono 081.7967722.

Nell'oggetto di ogni trasmissione a mezzo P.E.C. dovrà essere riportato il nome della concessione mineraria individuata.

Ogni comunicazione avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata “uod.500202@pec.regione.campania.it”.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Geol. Gaetano Sammartino

Il Dirigente della U.O.D. 50.02.02
Dr.ssa Sabrina Beneduce